

Cronologia dei principali eventi europei e internazionali, gennaio-dicembre 2009

a cura di Simone Comi

Gennaio

- 1 *Iraq*: entra in vigore lo *Status of Forces Agreement* (Sofa), accordo siglato tra Stati Uniti e Iraq nel 2008, che prevede il ritiro delle truppe statunitensi e il passaggio alle forze di sicurezza irachene del controllo diretto del territorio nella *Green Zone*, nel centro di Baghdad e nel Palazzo della Repubblica.
- 2 *Somalia*: inizia il ritiro delle truppe etiopi, schierate a Mogadiscio dal 2006, con il compito di combattere le milizie dell'Unione delle corti islamiche (Uic), alleanza di cellule radicali che controllava buona parte del paese. Il 14 gennaio le milizie dell'Uic riprendono il controllo delle basi lasciate dall'esercito e impongono nuovamente il rispetto della legge islamica.
- 2 *Sri Lanka*: l'esercito conquista Kilinochchi, roccaforte del gruppo separatista delle Tigri Tamil. La sconfitta porterà nel maggio successivo alla conclusione del conflitto con il governo di Colombo e alla formazione di un nuovo gruppo dirigente per il movimento separatista, al di fuori dei confini del paese.
- 3 *Gaza*: inizia l'offensiva di terra dell'esercito israeliano, fase successiva ai bombardamenti aerei sulla Striscia di Gaza (operazione «Piombo fuso»).

2 Cronologia dei principali eventi europei e internazionali

- 5 *Darfur*: il presidente statunitense George W. Bush autorizza l'invio immediato di veicoli ed equipaggiamenti per sostenere le forze di *peacekeeping* dell'Unione africana e l'operazione delle Nazioni Unite per il Darfur (Unamid).
- 9 *Georgia-Usa*: firma degli accordi bilaterali di *partnership* strategica. Il segretario di Stato Condoleezza Rice e il ministro degli Esteri georgiano Grigol Vashadze siglano un documento che prevede l'incremento della cooperazione tra i due paesi nei settori della difesa, dell'energia e del commercio.
- 17 *Gaza*: viene dichiarato il cessate il fuoco unilaterale da parte israeliana nella Striscia di Gaza. Al termine dell'offensiva il primo ministro Ehud Olmert conferma che tutti gli obiettivi sono stati colpiti. Le forze armate israeliane permarranno in territorio palestinese anche nei giorni successivi al termine della missione e il 23 gennaio Israele riaprirà i valichi con la Striscia di Gaza.
- 19 *Russia-Ucraina*: firma dell'accordo decennale riguardante i prezzi e le forniture di gas tra Naftohaz e Gazprom, negoziato dal premier ucraino, Julia Timoshenko, e da quello russo, Vladimir Putin. Dopo il blocco delle forniture di gas dalla Russia all'Ucraina, che ha avuto importanti ricadute sui consumi energetici di Bulgaria, Grecia, Macedonia, Turchia e Romania, vengono ripristinati i livelli di erogazione precedenti alla crisi anche grazie all'intervento diplomatico dell'Unione Europea.
- 20 *Usa*: Barack Obama è formalmente il 44esimo presidente degli Stati Uniti. A seguito del giuramento, Obama presenta il nuovo gabinetto e alcuni degli appuntamenti più rilevanti del suo programma. Tra questi la proposta di un pacchetto di stimolo per l'economia e la firma dell'ordine esecutivo per la chiusura del centro di detenzione di Guantanamo, prevista per il 22. Nei giorni immediatamente successivi il Senato federale conferma le nomine presidenziali di Hillary Clinton, segretario di Stato, e Timothy Geithner, segretario al Tesoro, mentre bisognerà attendere la fine del mese per la conferma della nomina di Hilda Solis, segretario al Lavoro, e l'inizio di febbraio per la nomina di Judd Gregg, senatore repubblicano, come segretario al Commercio.
- 21 *Kosovo*: le forze armate kosovare assumono compiti di sicurezza pubblica, a meno di un anno dalla dichiarazione d'indipendenza della regione dalla Serbia.
- 25 *Usa*: il progetto di legge che prevede il sostegno all'economia, in cui è inserito il piano di aiuti ed investimenti statali presentato dal presidente Obama, approda alla Camera dei Rappresentanti per la discussione. Sarà approvato il 28 gennaio.
- 27 *Medio Oriente-Usa*: durante la prima intervista ufficiale alla rete televisiva al Arabiya, il presidente statunitense, Barack Obama, dichiara che gli Stati Uniti sono pronti a riaprire il dialogo con l'Iran. L'inviato speciale della Casa Bianca per il Medio Oriente, George Mitchell, parte per la prima missione di-

plomatica che toccherà Israele, Cisgiordania, Egitto, Giordania e Arabia Saudita.

- 28 *Afghanistan-Pakistan*: a seguito dell'offensiva militare contro gruppi di guerriglieri talebani il distretto dello Swat, posto nella Provincia di frontiera del nord-ovest (Nwfp) del Pakistan, viene riportato sotto il controllo del governo e dell'esercito pachistani.
- 29 *Afghanistan*: la Commissione elettorale indipendente per l'Afghanistan (Iec) annuncia il rinvio delle elezioni presidenziali ad agosto, a causa di ostacoli tecnici e legati alla sicurezza. La decisione porta al prolungamento del mandato del presidente in carica Hamid Karzai e a dure critiche da parte dei gruppi di opposizione, che lamentano l'illegalità di tale prolungamento.
- 30 *Somalia*: viene eletto presidente Sheikh Sharif Sheikh Ahmed, leader dell'ala moderata dell'Alleanza per la liberazione e ricostituzione della Somalia.

Febbraio

- 2 *Unione Africana*: al vertice di Addis Abeba viene eletto presidente il leader libico Muammar Gheddafi.
- 3 *Iran*: per celebrare il 30° anniversario della rivoluzione islamica il governo decide di lanciare in orbita il primo satellite di costruzione iraniana, chiamato Omid.
- 4 *Kirghizistan*: il presidente Kurmanbek Bakiev annuncia la chiusura della base aerea di Manas, utilizzata dalle forze armate statunitensi per rifornire le truppe impegnate in Afghanistan. Secondo diverse fonti la dichiarazione del premier kirghizo sarebbe giunta a seguito dei colloqui avuti con il presidente russo Dmitrij Medvedev, che ha offerto 300 milioni di dollari in prestiti a basso interesse, 150 milioni di dollari in aiuti, 1,7 miliardi di dollari in progetti per infrastrutture e la cancellazione del debito da 193 milioni di dollari, con la volontà di rendere ancora più profondo il legame politico ed economico tra i due paesi.
- 7 *Russia-Usa*: alla 45a conferenza internazionale sulla politica estera e di sicurezza a Monaco, il vice presidente statunitense, Joe Biden, dichiara che è tempo di «premere il bottone reset» sulle relazioni tra Washington e Mosca. La proposta viene accolta positivamente dagli inviati russi e le due delegazioni si riuniscono per preparare il primo incontro ufficiale tra i due premier, che si terrà al vertice del G20 in aprile.
- 8 *America Latina-Cina*: inizia la visita della delegazione cinese guidata dal vice presidente, Xi Jinping, il cui scopo è aumentare la presenza e l'influenza

4 Cronologia dei principali eventi europei e internazionali

politico-economica del governo di Pechino nella regione. La delegazione incontrerà i leader di Giamaica, Messico, Colombia, Venezuela e Brasile. Una seconda delegazione, guidata dal vice primo ministro, Hui Liangyu, visita invece Argentina, Ecuador, Barbados e Bahamas.

- 10 *Israele*: si tengono in Israele le elezioni per il rinnovo della Knesset. Kadima, il partito guidato dal vice primo ministro e ministro degli Esteri, Tzipi Livni, conquista 28 seggi contro i 27 del Likud, guidato da Benjamin Nethanyahu, i 15 di Yisrael Beiteinu guidato da Avigdor Lieberman, i 13 del Partito laburista guidato da Ehud Barak e gli 11 dello Shas. Il tentativo di Tzipi Livni di formare un nuovo governo di coalizione fallisce dopo le dichiarazioni di Avigdor Lieberman, che conferma il suo eventuale appoggio a un governo «nazionalista e su posizioni di destra».
- 16 *Bolivia-Russia*: accordi bilaterali tra i due paesi vengono firmati a Mosca dai presidenti Dmitrij Medvedev e Evo Morales. I più rilevanti riguardano la lotta contro il traffico di droga, in cui la Russia si impegna a fornire alla Bolivia mezzi e tecnologie per combattere i narcotrafficanti, e l'energia. L'azienda russa Gazprom farà parte, investendo 4,5 miliardi di dollari, di un consorzio che lavorerà a un «progetto strategico» in Bolivia, alla cui realizzazione parteciperanno anche la compagnia petrolifera di stato Yacimientos petroliferos fiscales bolivianos e Total Fina Elf.
- 16 *Pakistan*: il governatore della Provincia di frontiera del nord-ovest (Nwfp), Ameer Haider Khan Hoti, firma un accordo con il leader del gruppo religioso di matrice talebana, Tehrik-e-Nafaz-e-Shariat-e-Mohammadi, in cui viene formalizzata l'adozione della legge islamica nei distretti di Swat, Dir e Chitral. La firma dell'accordo dovrebbe favorire la stabilizzazione della regione, attraversata da conflitti di carattere politico-religioso dal 2007. Le zone saranno comunque presidiate da truppe governative, che non condurranno però operazioni militari contro i gruppi talebani.
- 17 *Afghanistan*: il presidente statunitense, Barack Obama, annuncia l'invio in Afghanistan di un contingente composto da 17.000 unità, per contrastare i sempre più frequenti attacchi talebani.
- 18 *Indonesia*: prima visita ufficiale del nuovo segretario di Stato statunitense, Hillary Clinton, nel paese asiatico. Durante gli incontri viene sottolineata l'importanza della partnership tra Stati Uniti e Indonesia. Il viaggio del segretario di Stato statunitense ha un alto valore simbolico: l'Indonesia è infatti il paese più popoloso a maggioranza musulmana, in cui prevale la tolleranza religiosa e viene professata la dottrina islamica in forma moderata.
- 19 *America Latina-Cina*: accordo firmato a Brasilia dal presidente brasiliano, Luiz Inácio Lula da Silva, e dal vice presidente cinese, Xi Jinping. L'accordo prevede che il paese sudamericano fornisca alla Cina tra i 100 e i 170 mila barili di petrolio al giorno in cambio di aiuti per 10 miliardi di dollari, che il

Brasile utilizzerà per nuove prospezioni *offshore* dopo la scoperta di giacimenti petroliferi e di gas naturale in prossimità delle coste dell'Atlantico.

- 19 *Kirghizistan*: il Parlamento approva a larga maggioranza il progetto di legge che prevede la chiusura della base aerea dell'aeronautica statunitense di Manas.
- 20 *Israele*: il presidente Shimon Peres incarica formalmente il leader del Likud, Benjamin Nethanyahu, di formare il nuovo governo di coalizione dopo il fallimento dei colloqui tra Tzipi Livni e il leader del partito Yisrael Beiteinu, Avigdor Lieberman. La nuova coalizione di governo sarà formata quindi dal Likud, da Yisrael Beiteinu, dal Partito laburista e dallo Shas.
- 21 *Cina-Usa*: prima visita del segretario di Stato Hillary Clinton in Cina. Negli incontri con il presidente Hu Jintao e il primo ministro Wen Jiabao vengono affrontati i temi della crisi finanziaria globale e dei cambiamenti climatici.
- 24 *Thailandia*: diecimila manifestanti assediano il Palazzo del governo e il Parlamento chiedendo le dimissioni dell'esecutivo guidato dal primo ministro Abhisit Vejjajiva, lo scioglimento della Camera dei rappresentanti e nuove elezioni. Al termine delle manifestazioni i membri dell'Alleanza democratica contro la dittatura (Daad) dichiarano che la campagna contro il governo in carica continuerà anche nei mesi successivi.
- 27 *Iraq*: il presidente Usa, Barack Obama, annuncia i dettagli del piano di ritiro delle truppe dall'Iraq, che prevede il rientro di un numero di effettivi compreso tra le 92mila e le 107mila unità entro il mese di agosto 2010, mentre una «forza di transizione» composta da 50mila soldati rimarrà in Iraq fino alla fine del 2011 per garantire la stabilità e la sicurezza nel paese.
- 27 *Asean*: inizia in Thailandia il 14° vertice dei paesi della regione. Fra i temi in discussione: impatto della crisi economica globale sulle economie asiatiche e misure di coordinamento volte a favorire il supporto al settore dell'export, fondamentale per molti paesi dell'area.

Marzo

- 2 *Usa*: il presidente, Barack Obama, nomina Kathleen Sebelius segretario alla Sanità e ai Servizi sociali. Sarà la responsabile della realizzazione del piano di riforma del sistema sanitario.
- 2 *Corea del Nord*: iniziano i primi negoziati tra ufficiali militari della Corea del Nord e ufficiali del comando multinazionale delle Nazioni Unite su un possibile armistizio e per ridurre la tensione ai confini con la Corea del Sud.

- 3 *Gran Bretagna-Usa*: inizia la visita del primo ministro Gordon Brown a Washington, per il vertice di preparazione al vertice G20 di Londra. Brown e il presidente statunitense, Barack Obama, dichiarano di credere fermamente nella speciale relazione che unisce i due alleati storici e Brown sottolinea che tenterà di avvicinare le posizioni statunitensi e quelle franco-tedesche al vertice in programma ad aprile nella capitale inglese.
- 4 *Usa*: il presidente, Barack Obama, presenta il programma di riforma per gli appalti della Difesa, che porterà, secondo le intenzioni della Casa Bianca, risparmi per 40 miliardi di dollari, parte dei quali ottenuti dalla riduzione degli appalti affidati ad aziende private.
- 6 *Kirghizistan*: a seguito della decisione di febbraio di chiudere la base aerea di Manas alle forze aeree statunitensi, il parlamento decide di cancellare gli accordi sull'utilizzo della base firmati con gli altri membri della coalizione impegnata in Afghanistan.
- 6 *Russia-Usa*: primo incontro a Ginevra tra il segretario di Stato americano, Hillary Clinton, e il ministro degli Esteri russo, Sergej Lavrov. Entrambi dichiarano di considerare la questione iraniana e il disarmo nucleare i primi punti di una possibile cooperazione tra i due paesi.
- 8 *Cina-Usa*: nel Mar Cinese meridionale avviene il più serio confronto militare dal 2001 tra la marina statunitense e quella cinese. Il vascello della Marina statunitense *Impeccable* è coinvolto in un incidente con 5 navi cinesi. Non vengono chiariti i dettagli della vicenda ed entrambi i governi si accusano reciprocamente di aver commesso violazioni di trattati internazionali come la Convenzione Onu sul diritto del mare del 1982.
- 10 *Somalia*: il nuovo gabinetto, nominato a febbraio, vota l'approvazione della legge islamica in tutta la Somalia. La proposta, uno dei punti chiave del programma del gruppo radicale al Shabaab, potrebbe servire, nelle intenzioni del governo, ad arginare le violenze nel paese da parte delle fazioni islamiche fondamentaliste.
- 19 *Kosovo*: il ministro della Difesa spagnolo, Carme Chacòn, annuncia il ritiro dei 630 soldati spagnoli schierati in Kosovo nella missione della Nato.
- 19 *Ue*: inizia a Bruxelles il vertice di emergenza dell'Unione Europea, presieduto dalla Repubblica Ceca, per discutere della crisi economica e della recessione in atto. I partecipanti cercano una posizione condivisa per il vertice del G20 di Londra rispetto alle richieste statunitensi di incrementare maggiormente gli stimoli fiscali.
- 20 *Kashmir*: scontri nella regione dello Jammu e Kashmir, sulla linea di controllo che divide la zona del Kashmir tra India e Pakistan. L'attacco contro le forze indiane sarebbe stato pianificato dal gruppo separatista Lashkar-e-Taiba. Le forze di sicurezza pakistane sono accusate di aver dato supporto logistico ai guerriglieri del gruppo.

- 23 *Ucraina*: firma dell'accordo sugli investimenti europei per i gasdotti di transito del gas russo in territorio ucraino. La dichiarazione viene firmata durante la visita del presidente Viktor Yushchenko e del primo ministro Julia Tymoshenko a Bruxelles, in cui sono stati richiesti nuovi investimenti per 5,5 miliardi di euro ai partner dell'Unione Europea.
- 27 *Afghanistan*: Barack Obama presenta al Congresso la nuova strategia per l'Afghanistan e in particolare per le zone di confine con il Pakistan. Il presidente dichiara che, se necessario, le forze armate statunitensi interverranno per distruggere le basi talebane anche nelle zone di confine tra Afghanistan e Pakistan.
- 30 *Lega Araba*: si apre a Doha (Qatar) il 21° vertice della Lega araba. Nella dichiarazione finale è espresso il sostegno al presidente sudanese, Omar Hassan al Bashir, a cui è stato notificato un mandato di arresto internazionale per crimini di guerra e contro l'umanità dalla Corte penale internazionale dell'Aja.
- 31 *Israele*: Benjamin Netanyahu presenta il nuovo gabinetto di governo, ottiene l'approvazione della maggioranza della Knesset con 69 voti a favore e 45 contrari.
- 31 *Usa*: inizia la prima visita del nuovo presidente statunitense, Barack Obama, in Europa. Inghilterra (vertice G20), Francia e Germania (vertice Nato), Repubblica Ceca (vertice Unione Europea) e Turchia le tappe del viaggio.

Aprile

- 2 *G20*: si apre a Londra il vertice del G20, le cui priorità sono l'uscita dalla recessione e un programma di riforme per il sistema finanziario internazionale. Emergono alcune differenze, in particolare, fra la posizione franco-tedesca, che chiede una regolamentazione più stretta del sistema finanziario internazionale, e quella anglosassone che insiste sulla necessità di stimoli fiscali per rilanciare l'economia mondiale.
- 3 *Nato*: si apre a Strasburgo, in Francia, il vertice dell'Alleanza Atlantica che si conclude a Kehl, in Germania. Barack Obama esorta gli alleati europei ad aumentare i contributi per le forze impegnate in Afghanistan. Il primo ministro danese, Anders Fogh Rasmussen, è nominato nuovo segretario della Nato.
- 5 *Corea del Nord*: il governo di Pyongyang dichiara che il lancio del missile balistico intercontinentale denominato Taepo-Dong 2 è avvenuto con successo. Il razzo avrebbe portato in orbita un satellite per telecomunicazioni, il Kwangmyongsong 2. Gli Stati Uniti accusano la Corea del Nord di aver condotto in realtà un test missilistico, in violazione della Risoluzione 1718 del

Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Il gruppo dei cinque paesi impegnati nelle discussioni con Cina, Corea del Sud, Giappone Pyongyang, Russia e Stati Uniti, decide di imporre sanzioni finanziarie e commerciali.

- 5 *Ue-Usa*: vertice Unione Europea e Stati Uniti a Praga. Sebbene ci sia sostanziale convergenza sulla maggior parte delle questioni internazionali, permangono alcune differenze sulla possibile adesione della Turchia all'Unione Europea: la leadership francese e quella tedesca, in particolare, si sono mostrate particolarmente scettiche rispetto alla possibilità di accogliere il paese nell'Ue.
- 7 *Pirateria*: si intensificano gli attacchi alle navi mercantili che transitano in prossimità delle coste somale. La Combined Task Force 151 sotto il comando statunitense, la Forza navale dell'Unione Europea per la Somalia e dello Standing Naval Maritime Group 1 della Nato intensificano il pattugliamento e le missioni di contrasto nella zona del Golfo di Aden.
- 7 *Usa*: si chiude la prima visita di Barack Obama in Europa. Nel corso del viaggio il presidente ha più volte sottolineato l'importanza delle relazioni tra Washington e l'Europa e ha chiesto un maggior impegno militare in Afghanistan. Nella tappa in Turchia Obama ha sottolineato la necessità di creare uno stato palestinese per dare una soluzione al conflitto israelo-palestinese.
- 13 *Pakistan*: il presidente Asif Ali Zardari firma il disegno di legge inerente al recepimento nella legislazione nazionale dell'accordo di pace che prevede l'introduzione di corti islamiche che giudicheranno secondo la sharia nel sistema giudiziario. La legge avrà validità nelle sole zone della valle dello Swat, nella Provincia di frontiera del nord-ovest (Nwfp).
- 16 *Usa*: la Casa Bianca rende pubblici quattro memorandum segreti scritti durante il mandato dell'amministrazione Bush. I documenti furono preparati al fine di istruire la Cia sui metodi di interrogatorio ritenuti leciti. Tra questi ci sarebbero la privazione del sonno e del cibo, le percosse e il *waterboarding*, tecnica che simula la sensazione di annegamento.
- 16 *Messico-Usa*: prima visita del presidente Barack Obama in Messico. Incontrando il presidente messicano, Felipe Calderón, il presidente statunitense rinnova la volontà di lanciare una nuova fase di cooperazione e partnership con il Messico.
- 17 *Vertice delle Americhe*: si apre a Port of Spain (Trinidad e Tobago) il 5° vertice tra i presidenti dei 34 paesi della regione americana. Emerge un'atmosfera amichevole tra i leader dopo le dichiarazioni di Obama, che ha espresso la volontà statunitense di cercare nuovi punti d'intesa con i paesi sudamericani.
- 17 *Pakistan*: alla conferenza di Tokyo il Fondo monetario internazionale garantisce aiuti per 5,28 miliardi di dollari a favore del Pakistan per un periodo di

due anni. La cifra stanziata sarà utilizzata per sostenere l'economia nazionale e gli investimenti nei settori della sanità, dell'educazione e delle infrastrutture.

- 23 *Armenia-Turchia*: i ministri degli Esteri dei due paesi rilasciano una dichiarazione congiunta in cui viene data notizia di un'intesa-quadro per la normalizzazione dei rapporti politico-diplomatici.
- 25 *Crisi finanziaria*: si apre a Washington l'incontro del Fondo monetario internazionale. La decisione di aumentare il sostegno ai paesi gravemente colpiti dalla crisi viene ostacolata dalla riluttanza di Brasile, Cina, India e Russia a fornire maggiori contributi senza ottenere un maggior peso nelle operazioni di voto interne all'organizzazione.
- 30 *Russia*: il governo di Mosca firma il Patto di protezione delle frontiere con le due regioni separatiste georgiane di Abkhazia e Ossetia meridionale, dopo averne già riconosciuto l'indipendenza nell'agosto del 2008.
- 30 *Darfur*: con la Risoluzione 1870, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite prolunga fino al 30 aprile 2010 il mandato della missione in Sudan.

Maggio

- 1 *Pakistan*: l'esercito pachistano annuncia la ripresa delle operazioni militari contro i talebani nel distretto di Buner, parte delle Provincia di frontiera del nord-ovest (Nwfp).
- 5 *Iran*: nel corso della visita al Cairo, il segretario alla Difesa americano, Robert Gates, definisce poco incoraggiante la risposta diplomatica iraniana alle proposte statunitensi, minimizzando al contempo le possibilità di una ripresa delle relazioni ufficiali tra i due paesi.
- 6 *Usa-Afghanistan-Pakistan*: inizia il vertice trilaterale a cui partecipano il presidente americano, Barack Obama, il leader pakistano, Asif Ali Zardari, e il premier afgano, Hamid Karzai. I tre leader discutono di possibili interventi per coordinare la lotta contro i talebani e Al Qaeda nei due paesi.
- 6 *Ue*: il Senato della Repubblica Ceca vota a favore della ratifica del Trattato di Lisbona, approvazione seguita da quella della Camera dei deputati.
- 7 *Ue*: si tiene a Praga la conferenza inaugurale del Partenariato orientale tra l'Unione Europea e sei repubbliche ex sovietiche: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldavia e Ucraina. Il vertice ha come obiettivo l'intensificazione delle relazioni con i paesi che non sono candidati all'adesione nel prossimo futuro.

- 7 *Darfur*: la Corte penale internazionale dell'Aja accusa Bahar Idriss Abu Garda, leader del Fronte unito di resistenza del Darfur, di crimini di guerra perpetrati ai danni della missione di *peacekeeping* dell'Unione africana in Sudan.
- 11 *Afghanistan*: il segretario alla Difesa americano, Robert Gates, annuncia la decisione di rimuovere il generale David McKiernan dall'incarico di comandante della missione in Afghanistan e dell'International Security Assistance Force (Isaf). McKiernan sarà sostituito dal generale Stanley McChrystal, esperto di guerra non convenzionale e tattiche di contro-insurrezione.
- 12 *Russia*: la nuova strategia per la sicurezza nazionale è approvata con decreto presidenziale. Il documento è il primo che riguarda la strategia per la sicurezza dall'ultima pubblicazione avvenuta nel gennaio del 2000 e sarà la base della nuova dottrina per la sicurezza nazionale russa fino al 2020.
- 12 *Giappone-Russia*: durante la visita di Vladimir Putin in Giappone vengono siglati accordi bilaterali di natura commerciale, tra i quali un'intesa che faciliterebbe il trasferimento di tecnologie relative alla costruzione e l'impianto di riciclaggio del combustibile fissile.
- 12 *Nigeria*: un'imponente operazione di contro-insurrezione viene lanciata dalle truppe governative contro i guerriglieri del Movimento per l'emancipazione del Delta del Niger (Mend), gruppo paramilitare che combatte contro lo sfruttamento della regione da parte delle compagnie petrolifere occidentali. Le milizie del Mend rispondono all'operazione militare lanciata dalle truppe governative, attaccando e distruggendo con esplosivi l'oleodotto della compagnia statunitense Chevron.
- 18 *Sri Lanka*: il capo di Stato maggiore dell'esercito annuncia la sconfitta degli ultimi guerriglieri appartenenti al gruppo delle Tigri Tamil e la fine della guerra civile.
- 22 *Sudafrica*: Jacob Zuma viene eletto presidente dall'Assemblea nazionale.
- 22 *India*: dopo l'ampia vittoria alle elezioni legislative dell'Alleanza Progressista Unita, coalizione guidata dal partito del Congresso nazionale indiano, il primo ministro uscente Manmohan Singh forma il nuovo governo.
- 23 *Somalia*: proseguono gli scontri tra le truppe governative e le milizie del gruppo islamista al Shabaab. I guerriglieri conquistano importanti regioni del paese compresa la zona intorno alla capitale Mogadiscio. Le truppe governative del presidente moderato Sheikh Sharif Sheikh Ahmed danno il via alla controffensiva in tutto il paese, riuscendo a respingere le milizie islamiste.

- 25 *Corea del Nord*: effettuato il secondo test nucleare sotterraneo a distanza di due anni e mezzo dal primo (ottobre 2006). Nello stesso giorno e in quelli successivi vengono effettuati anche test di lancio per missili a breve gittata sul Mar del Giappone. Dura condanna da parte della comunità internazionale, a cui segue la decisione della Corea del Sud di aderire alla Proliferation Security Initiative.

Giugno

- 1 *Cina*: inizia la visita del segretario al Tesoro statunitense, Timothy Geithner, durante la quale viene sottolineata l'importanza del rapporto di partnership economica tra i due paesi.
- 3 *Medio Oriente-Usa*: inizia il viaggio di Barack Obama in Arabia Saudita ed Egitto. Durante la prima tappa il presidente statunitense incontra il re saudita, Abdullah ibn Abdel Aziz, e si dichiara a favore di una soluzione del conflitto israelo-palestinese che preveda la costituzione di uno Stato palestinese.
- 4 *Mondo arabo-Usa*: in visita al Cairo, il presidente Barack Obama pronuncia un discorso la cui finalità è favorire un riavvicinamento tra gli Stati Uniti e il mondo musulmano. Il presidente statunitense definisce possibile un nuovo corso nelle relazioni con il mondo arabo.
- 4 *Ue*: si aprono le elezioni per il Parlamento europeo nei 27 stati membri. Le formazioni di centro-destra restano le forze politiche dominanti nel panorama politico europeo. Il Partito popolare europeo e i Democratici europei si confermano i partiti di maggioranza.
- 6 *Eritrea*: l'Unione africana chiede al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite che vengano decise sanzioni nei confronti dell'Eritrea, accusata di sostenere le milizie islamiche in Somalia.
- 11 *Kosovo*: i ministri della Difesa della Nato dichiarano che è stata approvata la riduzione delle truppe impegnate nel paese, che passeranno da 14.000 a 10.000 unità.
- 12 *Corea del Nord*: il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite approva all'unanimità la Risoluzione 1874, che prevede l'inasprimento delle sanzioni per la Corea del Nord, dopo il secondo esperimento nucleare.
- 12 *Iran*: si aprono le urne per le elezioni presidenziali. I due principali candidati sono il presidente uscente Mahmoud Ahmadinejad e il riformista Mir-Hosein Musavi.

12 Cronologia dei principali eventi europei e internazionali

- 13 *G8*: si tiene a Lecce il vertice dei ministri delle Finanze, un incontro preparatorio al vertice di luglio. Nel comunicato di chiusura viene espresso un cauto ottimismo rispetto alla stabilizzazione delle economie dei paesi partecipanti.
- 13 *Iran*: il ministro degli Interni annuncia la vittoria di Mahmoud Ahmadinejad alle elezioni presidenziali con il 62,6% delle preferenze. Mir-Hosein Musavi dichiara che la vittoria del presidente uscente è frutto di brogli elettorali.
- 15 *Iran*: centinaia di migliaia di sostenitori di Mir-Hosein Musavi scendono in piazza, nella capitale Tehran e in altre città del paese, per protestare contro il risultato delle elezioni presidenziali e chiedendone la ripetizione. Si verificano scontri con la polizia e si contano vittime tra i protestanti. La manifestazione è la più grande dimostrazione anti-governativa in Iran dalla rivoluzione del 1979.
- 15 *Asia*: la città di Ekaterinburg, in Russia, è la sede del vertice della Shanghai Cooperation Organization, al quale partecipano Cina, Kazakistan, Kirghizistan, Russia, Tagikistan e Uzbekistan. India, Iran, Mongolia e Pakistan vi prendono parte in qualità di osservatori.
- 19 *Europa centrale*: si apre a Novi Sad, in Serbia, il 16° vertice dei capi di stato dei paesi dell'Europa centrale. Vi partecipano in quanto membri Bosnia, Croazia, Macedonia, Moldavia, Montenegro, Serbia e Ucraina, mentre sono invitati Austria, Bulgaria, Italia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Slovenia in qualità di membri dell'Unione Europea.
- 24 *Cina-Turkmenistan*: viene firmato un accordo nel quale il Turkmenistan si impegna a fornire alla Cina fino a 40 miliardi di metri cubi di gas all'anno per un periodo di 30 anni.
- 25 *Nigeria*: il presidente Umaru Yar'Adua propone 60 giorni di amnistia per i membri del Movimento di emancipazione del Delta del Niger che deporranno le armi. Il giorno successivo il governo nigeriano firma un accordo con la compagnia petrolifera russa Gazprom, che investirà 2,5 miliardi di dollari per condurre esplorazioni e favorire lo sviluppo della produzione petrolifera nigeriana.
- 26 *America Latina-Usa*: riprendono le relazioni diplomatiche ufficiali tra Stati Uniti e Venezuela, interrotte dal settembre 2008. L'ambasciatore venezuelano Bernardo Álvarez Herrera torna a Washington. La ripresa segue l'incontro tra i due presidenti, Barack Obama e Hugo Chávez, al Vertice delle Americhe.
- 26 *Cipro*: il presidente greco-cipriota, Demetris Christofias, e il leader della comunità turco-cipriota, Mehmet Ali Talat, firmano un accordo per aprire il settimo valico di frontiera nella zona nord-est (valico di Limnitis/Yesilirmak). L'apertura effettiva del valico incontra difficoltà e non viene realizzata nel 2009.

- 28 *Nato-Russia*: incontro tra i ministri degli Esteri del Consiglio Nato-Russia a Corfù, in Grecia. Paesi della Nato e Russia decidono di ristabilire legami militari e la cooperazione formale in differenti aree d'intervento tra le quali l'Afghanistan, l'Iran, la lotta al terrorismo e la proliferazione nucleare.
- 28 *Honduras*: a poche ore dalla fine delle votazioni per il referendum sulla riforma costituzionale, indetto dal presidente Manuel Zelaya, un gruppo di militari marcia sulla capitale Tegucigalpa e depone lo stesso presidente allontanandolo dal paese. Roberto Micheletti, in precedenza a capo del parlamento, presta giuramento come presidente ad interim.
- 30 *Iraq*: le truppe statunitensi completano il ritiro da Baghdad e dalle altre maggiori aree urbane del paese, come previsto dagli accordi Sofa. Alcune unità resteranno comunque nelle città con compiti di supporto alle forze locali, da cui dovranno però ottenere preventiva autorizzazione nell'eventualità di interventi diretti sul campo.

Luglio

- 1 *Unione africana*: inizia in Libia il 13° vertice dell'Unione africana. Nel comunicato finale, i leader esprimono la loro preoccupazione per la decisione presa a marzo dalla Corte penale internazionale dell'Aja contro il presidente del Sudan, Omar Hassan al Bashir, accusato di crimini di guerra e di crimini contro l'umanità riguardanti i massacri in Darfur.
- 1 *Iran*: continuano le proteste di piazza contro la rielezione del presidente Mahmoud Ahmadinejad. Mir-Hosein Musavi dichiara di ritenere illegittima la nomina del presidente uscente.
- 2 *Afghanistan*: viene lanciata l'operazione «Colpo di spada» nella provincia di Helmand, la più imponente offensiva militare statunitense dall'insediamento di Obama.
- 3 *Birmania*: inizia la visita del segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, che chiede formalmente alla Birmania il rilascio della leader dell'opposizione Aung San Suu Kyi e degli oltre 2.000 prigionieri politici detenuti in tutto il paese.
- 5 *Cina*: violenti scontri tra uiguri e cinesi di etnia hanno provocano centinaia di morti. La rivolta costituisce l'attacco più violento all'ordine pubblico in Cina dalle proteste di Piazza Tiananmen nel 1989.
- 6 *Russia-Usa*: inizia la visita di Barack Obama a Mosca. I presidenti dei due paesi discutono della riduzione degli arsenali nucleari. L'accordo firmato al termine del vertice prevede tre punti fondamentali: 1) la riduzione di testate e missili nucleari insieme a un impegno comune a lavorare in vista del rin-

novo del Trattato Start; 2) il permesso di sorvolo dello spazio aereo russo agli aerei della coalizione impegnati in Afghanistan e l'impegno a cooperare nella lotta al terrorismo e al traffico di droga; 3) l'istituzione di una commissione bilaterale per sviluppare relazioni in settori quali economia, lotta alla criminalità, controllo degli armamenti, scienza e agricoltura, oltre a un accordo separato di cooperazione bilaterale in campo militare. Per la prima volta l'amministrazione statunitense dichiara di considerare legittime le richieste russe di discussione del programma denominato «scudo missilistico europeo».

- 8 **G8:** si apre a L'Aquila il vertice del G8. I principali punti del vertice sono stati i seguenti:
- economia: seppur con prospettive incerte e rischi significativi, la situazione economica mondiale viene definita in via di stabilizzazione;
 - aiuti: i leader ribadiscono la volontà di raggiungere l'obiettivo dello 0,7% del Pil da destinare in stanziamenti per i paesi africani;
 - commercio: firma di un accordo con dieci grandi economie in via di sviluppo al fine di rilanciare i negoziati del Doha Round e giungere nel 2010 a un ulteriore accordo sulla liberalizzazione degli scambi;
 - sicurezza alimentare: vengono stanziati 20 miliardi di dollari in tre anni per l'«Iniziativa per la sicurezza alimentare», con lo scopo di ridistribuire gli aiuti agli investimenti a lungo termine nel settore agricolo nei paesi in via di sviluppo;
 - cambiamenti climatici: i leader delle economie più industrializzate si impegnano a favorire entro il 2050 la riduzione dell'80% delle emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera;
 - armi nucleari: il vertice approva la proposta di Obama d'invitare tra i 20 e i 30 paesi alla conferenza sulla non-proliferazione nucleare di Washington che si terrà nella primavera del 2010;
 - Iran: i leader propongono di fissare un termine per negoziare con l'Iran un compromesso sul programma di arricchimento dell'uranio.
- 10 **Ghana:** inizia la visita del presidente statunitense, Barack Obama, nel paese, la prima nella regione dell'Africa subsahariana dal giorno del suo insediamento. Nel discorso Obama sottolinea la necessità di relazioni paritarie e lo sviluppo di un partenariato che sostituisca lo storico sostegno da parte occidentale.
- 17 **India-Usa:** inizia la visita del segretario di Stato Hillary Clinton, le cui tappe saranno Mumbai e New Delhi. Obiettivo principale degli incontri è favorire il consolidamento delle relazioni tra i due paesi.
- 20 **Colombia:** a seguito della notizia che il governo colombiano ha deciso di consentire agli Stati Uniti di operare da cinque basi militari sul proprio territorio, il presidente Hugo Chávez dichiara che il Venezuela rivedrà le relazioni diplomatiche e commerciali con la Colombia.

- 20 *Birmania*: il segretario di Stato americano, Hillary Clinton, parlando a Bangkok nel corso di una visita ufficiale in Thailandia, si dichiara preoccupata per la crescente collaborazione militare tra la Birmania e la Corea del Nord, che potrebbe rivelarsi elemento di destabilizzazione per il sud-est asiatico.
- 20 *Usa-Georgia-Ucraina*: inizia la visita del vice presidente statunitense, Joe Biden, il cui obiettivo principale è rassicurare i due governi rispetto agli aiuti statunitensi, in campo economico e ancor più politico, indipendentemente dal riavvicinamento tra la Casa Bianca e il Cremlino.
- 22 *Iraq*: inizia la visita del primo ministro, Nouri al Maliki, a Washington.
- 23 *Ue*: il ministro degli Esteri dell'Islanda, Össur Skarphéðinsson, presenta ufficialmente la richiesta di adesione all'Unione Europea.
- 26 *India*: presentazione del primo sottomarino a propulsione nucleare. L'India diventa il sesto paese al mondo a dotarsi di unità di questo tipo dopo Stati Uniti, Russia, Francia, Gran Bretagna e Cina.
- 28 *Colombia-Venezuela*: il presidente Hugo Chávez ordina il ritiro dell'ambasciatore venezuelano dalla Colombia, congelando *de facto* le relazioni diplomatiche con la Colombia.

Agosto

- 1 *Kirghizistan*: a seguito del vertice informale dell'Organizzazione del Trattato di sicurezza collettiva (Trattato di Tashkent) viene firmato un accordo bilaterale con la Russia per la costruzione di una nuova base militare nel paese.
- 5 *Colombia-Venezuela*: ulteriore deterioramento delle relazioni diplomatiche tra i due paesi. Il presidente venezuelano, Hugo Chávez, minaccia di bloccare le importazioni di una vasta gamma di prodotti colombiani e di vietare alla compagnia petrolifera colombiana Ecopetrol di partecipare all'esplorazione nella regione del bacino dell'Orinoco.
- 5 *Iran*: a due mesi dall'elezione che ha scatenato proteste di piazza Mahmoud Ahmadinejad presta giuramento per il secondo mandato da presidente della repubblica.
- 10 *Repubblica democratica del Congo*: inizia la visita del segretario di Stato Hillary Clinton, parte di un viaggio le cui successive tappe saranno Kenya, Sudafrica, Angola, Nigeria, Liberia e Capo Verde.
- 12 *Georgia*: il primo ministro russo, Vladimir Putin, visita la regione secessionista dell'Abkhazia. Il ministro degli Esteri georgiano condanna la visita.

- 13 *Argentina-Honduras*: il governo argentino espelle dal paese l'ambasciatore dell'Honduras dopo le sue dichiarazioni pubbliche a sostegno del golpe contro l'ex presidente Manuel Zelaya. In risposta, il governo *de facto* guidato da Roberto Micheletti sospende le relazioni diplomatiche con l'Argentina.
- 14 *Colombia-Usa*: viene raggiunto con gli Stati Uniti un accordo provvisorio di cooperazione in materia di: sicurezza, lotta al traffico di droga e terrorismo.
- 20 *Costa Rica*: il governo ritira le credenziali all'ambasciatore dell'Honduras, sospendendo di fatto i rapporti diplomatici con il paese.
- 20 *Afghanistan*: si tengono le elezioni presidenziali, i cui risultati rimangono incerti fino alla fine del mese. La vittoria di Hamid Karzai è minata dalle irregolarità commesse nei seggi elettorali delle province lontane dalla capitale.
- 25 *Mongolia*: firma di accordi bilaterali con la Russia per l'estrazione e i processi di arricchimento dell'uranio, nonché per la gestione delle ferrovie del paese, che passerà alla Russia per un periodo di cinque anni.
- 26 *Corea del Nord-Corea del Sud*: accordo sulla ripresa delle riunioni delle famiglie separate dalla guerra tra le due Coree.
- 30 *Giappone*: il Partito democratico vince le elezioni dopo più di 50 anni di governo del Partito liberal democratico.
- 31 *Unione africana*: si tiene a Tripoli un vertice dell'Unione africana, il cui obiettivo è affrontare i conflitti in corso in Somalia, nel Darfur e in Africa centrale. Viene adottata la «Dichiarazione di Tripoli» per trovare soluzioni urgenti per le suddette crisi.

Settembre

- 1 *Iran*: il capo-negoziatore Saeed Jalili annuncia di voler fornire alla comunità internazionale una nuova proposta nel tentativo di risolvere la controversia sul programma nucleare ed evitare nuove sanzioni. La proposta sarà presentata il 9 settembre. Jalili dichiara inoltre la sua disponibilità a riprendere i negoziati con il gruppo dei 5+1 (Usa, Gran Bretagna, Francia, Cina, Russia più la Germania).
- 10 *Ue*: si aprono a Vienna i negoziati per l'adesione della Turchia al trattato che istituisce la Comunità dell'energia, comunità per la cooperazione energetica tra Unione Europea e Balcani.
- 11 *Ue*: la decisione della Slovenia di togliere il veto all'entrata della Croazia nell'Unione Europea, posto dopo alcune dispute di confine, favorisce la riapertura dei tavoli negoziali tra Bruxelles e Zagabria.

- 12 *Zimbabwe*: prima visita ufficiale di una delegazione dell'Unione Europea nel paese dopo il congelamento dei rapporti diplomatici successivo alle sanzioni imposte per le contestate elezioni politiche del 2002.
- 15 *Liberia*: il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite approva la Risoluzione 1885, che estende il mandato della missione Onu in Liberia fino al 30 settembre 2010.
- 15 *Gaza*: viene pubblicato il cosiddetto «Rapporto Goldstone», dal nome del giurista a capo della commissione indipendente d'indagine creata dal Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite, sul conflitto nella Striscia di Gaza. Nelle conclusioni il rapporto dichiara che durante il conflitto sia Israele che Hamas hanno commesso crimini di guerra e contro l'umanità.
- 16 *Ue*: il Parlamento europeo rielegge José Manuel Barroso alla presidenza della Commissione europea.
- 17 *Usa*: Barack Obama annuncia che non verrà portato a compimento il progetto dello scudo missilistico europeo programmato dall'amministrazione Bush. Gli Stati Uniti non installeranno quindi il radar nella Repubblica Ceca e la batteria di missili intercettori in Polonia.
- 17 *Russia*: il presidente Dmitrij Medvedev dichiara che la decisione, da parte statunitense, di abbandonare il progetto antimissilistico giunge a dimostrazione del possibile riavvicinamento tra i due paesi. Secondo Medvedev gli Stati Uniti avrebbero accolto le istanze russe contro la costituzione dello scudo missilistico. Il giorno seguente il presidente Putin chiede a Washington di rimuovere le restrizioni sui trasferimenti tecnologici alla Russia e il veto a Russia, Bielorussia e Kazakistan di entrare a far parte dell'Organizzazione mondiale del commercio in qualità di membri.
- 23 *Usa*: durante il discorso d'apertura dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite Barack Obama dichiara che la Casa Bianca riformulerà le linee guida della politica estera statunitense, ponendo maggiore attenzione alla cooperazione multilaterale. Obama indica inoltre quelle che considera le sfide future per la comunità internazionale: riduzione degli armamenti e non proliferazione, accordo di pace in Medio Oriente, lotta contro i cambiamenti climatici e sicurezza economica globale.
- 25 *Ue*: la Germania deposita a Roma la ratifica al Trattato di Lisbona. Con essa sale a 24 il numero dei paesi che hanno ratificato il Trattato.

Ottobre

- 1 *Cina*: si tiene a Pechino la celebrazione per il 60° anniversario della fondazione della Repubblica popolare cinese.

- 1 *Iran*: vengono accolte da Tehran le richieste fatte al vertice G20 di Pittsburgh del 24-25 settembre dalla comunità internazionale riguardanti il sito nucleare di Qom (che verrà aperto agli ispettori dell'Aiea) e la riapertura di negoziati sul programma nucleare iraniano.
- 4 *Corea del Nord*: il primo ministro cinese, Wen Jiabao, incontra il leader nordcoreano, Kim Jong-il, con l'obiettivo di ridurre le tensioni tra Pyongyang e Seoul e riaprire i negoziati tra il paese e il gruppo dei 5+1 sul programma nucleare nordcoreano.
- 5 *Nigeria*: i leader del Movimento per l'emancipazione del Delta del Niger (Mend) accettano l'amnistia offerta dal governo, insieme alla promessa di un trasferimento del 10% dei proventi ricavati dall'estrazione del petrolio alle popolazioni locali.
- 7 *Siria*: visita del re saudita Abdullah bin Abdel Aziz, il cui obiettivo è sanare i contrasti diplomatici tra i due paesi. Secondo la stampa internazionale, l'incontro avviene sotto gli auspici degli Stati Uniti, interessati a influenzare il ruolo siriano nel bloccare degli aiuti ai gruppi di insorti in Iraq, nella situazione politica in Libano e nei Territori occupati.
- 9 *Usa*: Barack Obama viene insignito del premio Nobel per la pace per il suo impegno nel rafforzare la diplomazia e la cooperazione internazionale.
- 10 *Armenia-Turchia*: viene siglato a Zurigo, con il sostegno degli Stati Uniti, l'accordo che prevede la riapertura delle frontiere e la ripresa delle relazioni diplomatiche tra i due paesi
- 13 *Russia-Usa*: durante la visita a Mosca, il segretario di Stato americano, Hillary Clinton, dichiara che le relazioni tra i due paesi sono ormai basate sul reciproco rispetto e che la Casa Bianca auspica un periodo di proficua collaborazione in merito alla questione del nucleare iraniano e alla stabilizzazione dell'Afghanistan.
- 14 *Afghanistan*: il primo ministro inglese, Gordon Brown, annuncia un incremento del contingente della Gran Bretagna pari a sole 500 unità, disattendendo la richieste di 2.000 uomini da parte del comando militare.
- 15 *Iraq*: incontro fra il primo ministro turco, Recep Tayyip Erdoğan, e il primo ministro iracheno, Nouri al Maliki, nel quale viene firmato un memorandum d'intesa tra i due paesi sui temi dell'energia, delle frontiere, del rinnovamento dell'oleodotto di Kirkuk, dell'agricoltura e delle risorse idriche.
- 15 *Onu*: l'Assemblea generale delle Nazioni Unite elegge i cinque membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza, che entreranno in carica dal 1° gennaio 2010. Gabon e Nigeria sostituiranno Burkina Faso e Libia. Il Libano sostituirà il Vietnam. La Bosnia sostituirà la Croazia. Il Brasile sostituirà il Costa Rica.

- 18 *Kosovo*: a seguito della ratifica dell'accordo sui confini vengono stabilite relazioni diplomatiche ufficiali con la Macedonia.
- 20 *Afghanistan*: Hamid Karzai accetta i risultati delle elezioni pubblicati dagli osservatori internazionali, confermando quindi la sua volontà di partecipare ai ballottaggi.
- 21 *Polonia-Usa*: a seguito della visita del vice presidente statunitense, Joe Biden, a Varsavia, il primo ministro Donald Tusk dichiara che la Polonia ha accettato la revisione del sistema di difesa anti-missile e ospiterà sul proprio territorio batterie di intercettori SM-3.
- 23 *Repubblica Ceca-Usa*: a seguito dell'incontro con il vice presidente statunitense, Joe Biden, il primo ministro Jan Fischer annuncia che, similmente alla Polonia, la Repubblica Ceca è pronta a partecipare alla revisione del programma di difesa missilistico europeo.
- 23 *Asean*: si apre a Cha Am (Thailandia) il 15° Summit dell'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, in cui viene formalmente presentata la Commissione intergovernativa dell'Asean sui diritti umani.
- 28 *Cuba*: l'Assemblea generale delle Nazioni Unite condanna l'embargo statunitense contro Cuba.
- 29 *Ue*: si apre a Bruxelles il Consiglio dell'Unione Europea, il cui obiettivo è accelerare il completamento della ratifica del Trattato di Lisbona e stabilire una posizione comune in vista della conferenza sui cambiamenti climatici di Copenaghen.

Novembre

- 2 *Usa*: inizia il viaggio del segretario per la Sicurezza nazionale, Janet Napolitano, che avrà per tappe Belgio, Danimarca, Spagna, Emirati arabi uniti e Gran Bretagna. Negli incontri in agenda con una delegazione del Parlamento europeo e con vari leader nazionali, Janet Napolitano ribadisce la necessità di un'efficace cooperazione internazionale nella lotta contro il terrorismo e l'impegno per migliorare la condivisione di informazioni nel rispetto del diritto alla privacy.
- 3 *Ue*: dopo il voto favorevole della Corte costituzionale della Repubblica Ceca, il presidente Václav Klaus ratifica il Trattato di Lisbona, che entrerà in vigore il 1° dicembre.
- 3 *Germania-Usa*: a pochi giorni dal 20° anniversario dalla caduta del muro di Berlino, il cancelliere tedesco Angela Merkel tiene un discorso al Congresso Usa, nel quale ringrazia gli Stati Uniti per gli impegni profusi per la Germania

dell'Est nel corso della guerra fredda e per la successiva riunificazione del paese. Sottolinea inoltre la minaccia comune posta dalle armi di distruzione di massa e in particolare dei programmi nucleari iraniani. In vista della conferenza di Copenaghen, esorta gli Stati Uniti a un impegno immediato sul fronte dei cambiamenti climatici.

- 3 *Ue-Usa*: Barack Obama e Joe Biden incontrano a Washington il presidente di turno del Consiglio dell'Unione Europea, il primo ministro svedese, Fredrik Reinfeldt, il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso e l'alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune, Javier Solana. Temi in discussione: economia globale, questione del nucleare iraniano e situazione in Afghanistan e Pakistan.
- 4 *Iran-Iraq*: il presidente del parlamento iraniano, Ali Larijani, incontra a Baghdad il presidente del parlamento iracheno, Ayad al Samarrai, per discutere della cooperazione bilaterale tra i due paesi su temi politici, economici e parlamentari. La visita di Larijani suscita molte polemiche per la presunta ingerenza iraniana nella politica interna irachena.
- 5 *Palestina*: il presidente dell'Autorità nazionale palestinese, Mahmoud Abbas, annuncia che non si candiderà alle elezioni per il rinnovo del mandato previste per il mese di gennaio 2010. Le elezioni verranno poi spostate a giugno 2010.
- 6 *G20*: inizia il vertice di St. Andrews, in Scozia, che vede riuniti i ministri delle Finanze e i governatori delle banche centrali dei 20 paesi più sviluppati del mondo. Gli Stati Uniti e il Fondo monetario internazionale bocciano la proposta della Gran Bretagna di istituire una tassa sulle transazioni finanziarie internazionali.
- 7 *Turchia*: si apre a Istanbul il meeting del Comitato permanente per la cooperazione economica e commerciale dell'Organizzazione della conferenza islamica. A margine dei lavori, il presidente iraniano, Mahmoud Ahmadinejad, incontra il presidente turco, Abdullah Gül, per discutere delle relazioni tra i due paesi e cercare la mediazione turca con i paesi del gruppo «5+1», impegnati a negoziare con l'Iran sulla questione del nucleare iraniano.
- 8 *Africa-Cina*: si apre a Sharm el Sheikh, in Egitto, il quarto Forum per la cooperazione sino-africana. Temi in agenda: la lotta ai cambiamenti climatici e la sicurezza energetica della regione.
- 9 *Libano*: cinque mesi dopo aver ottenuto la maggioranza parlamentare, il primo ministro Saad Hariri forma il nuovo governo di unità nazionale.
- 14 *Russia-Usa*: il presidente russo, Dmitrij Medvedev, e quello statunitense, Barack Obama, si incontrano a margine dei lavori ufficiali del vertice dell'Asia-Pacific Economic Cooperation per discutere del trattato sulla riduzione degli armamenti e sui programmi nucleari di Iran e Corea del Nord.

- 15 *Cina-Usa*: inizia la visita di Barack Obama in Cina, in cui incontra il presidente cinese, Hu Jintao, e il primo ministro, Wen Jiabao, per discutere dei programmi nucleari nordcoreano e iraniano, di cambiamenti climatici, di diritti umani e della situazione in Afghanistan e Pakistan. Al termine della visita Obama si trasferirà in Corea del Sud per incontrare il presidente sudcoreano, Lee Myung-bak, e rinnovare l'impegno a difendere il paese in caso di attacco da parte della Corea del Nord.
- 18 *America Latina*: si apre la visita del presidente argentino, Cristina Kirchner, in Brasile. Nell'incontro con il presidente brasiliano, Luiz Inácio Lula da Silva, vengono discusse le dispute commerciali che hanno portato a tensioni diplomatiche tra i due paesi.
- 22 *India-Usa*: il primo ministro indiano, Manmohan Singh, incontra a Washington il segretario di Stato, Hillary Clinton, il segretario alla Difesa, Robert Gates, e il segretario per l'Energia, Steven Chu, per discutere di sicurezza regionale e dello sviluppo del programma nucleare indiano. Negli incontri dei giorni successivi con il presidente Obama vengono firmati accordi riguardanti: cooperazione contro il terrorismo internazionale, educazione e sviluppo, sanità, commercio e agricoltura, partnership per lo sviluppo delle energie rinnovabili.
- 23 *America Latina-Iran*: inizia la visita del presidente iraniano, Mahmoud Ahmadinejad, in Brasile, Venezuela e Bolivia. Le discussioni con le autorità dei paesi visitati sono incentrate su temi di carattere economico-commerciale. La stampa internazionale evidenzia l'interesse iraniano a ottenere conferma dell'appoggio internazionale dai governi della regione che si sono già pronunciati a favore del programma di sviluppo nucleare dell'Iran.
- 26 *Francia-Russia*: il primo ministro Vladimir Putin partecipa al 14° incontro della Commissione franco-russa per la cooperazione bilaterale e incontra il presidente francese, Nicolas Sarkozy, per discutere delle relazioni economiche e commerciali tra i due paesi.
- 30 *Cina-Ue*: si apre il vertice Cina-Unione Europea nella città di Nanjing. Il primo ministro cinese, Wen Jiabao, incontra il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, e il presidente di turno del Consiglio dell'Unione Europea, il primo ministro svedese, Fredrik Reinfeldt, per discutere di temi tra cui il commercio Cina-Ue e il valore della moneta cinese sui mercati internazionali.

Dicembre

- 1 *Usa*: Barack Obama annuncia l'incremento delle forze statunitensi in Afghanistan, 30.000 unità in più rispetto a quelle già schierate, confermando che il ritiro delle truppe dal paese asiatico inizierà nel luglio del 2011.

- 5 *America Latina-Iran*: si intensificano le relazioni bilaterali tra Brasilia e Teheran. Una delegazione governativa guidata dal presidente iraniano, Mahmoud Ahmadinejad, incontra il presidente brasiliano, Luiz Inácio Lula da Silva, e altri rappresentanti del governo. Al centro della visita vi sono principalmente temi commerciali.
- 6 *India-Russia*: il primo ministro indiano, Manmohan Singh, incontra a Mosca il presidente russo, Dmitrij Medvedev, nel corso del vertice indo-russo per discutere dello sviluppo del programma nucleare indiano e di questioni energetiche regionali. Viene siglato un accordo di cooperazione sullo sfruttamento pacifico dell'energia nucleare. L'intesa consentirà la costruzione di numerose centrali nucleari in India da parte della azienda russa Rosatom.
- 7 *Turchia-Usa*: il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, riceve a Washington il primo ministro turco, Recep Tayyip Erdoğan. Il presidente statunitense auspica l'appoggio di Ankara nella trattativa sulla questione del nucleare iraniano. Erdoğan si rende disponibile a impegnare il paese nelle negoziazioni come mediatore tra le parti.
- 8 *Asia-Usa*: l'inviato speciale della Casa Bianca, Stephen Bosworth, visita la Corea del Nord raggiungendo con la delegazione coreana «un certo consenso» sulla riattivazione dei colloqui a sei sulla questione nucleare e sull'applicazione della dichiarazione congiunta del 19 settembre, mirante a realizzare la denuclearizzazione della penisola coreana. La visita prosegue poi a Pechino, Tokyo e Mosca per discutere dei prossimi round negoziali con il governo di Pyongyang.
- 8 *Mercosur*: si tiene a Montevideo il vertice dei paesi del Mercato comune dell'America meridionale (Mercosur). L'Argentina assume la presidenza dell'organizzazione e il neo-eletto presidente uruguayano, José Mujica, propone incontri bilaterali ai principali leader regionali presenti.
- 9 *Onu-Ambiente*: si apre a Copenaghen il vertice sui cambiamenti climatici, che porterà a una dichiarazione di intenti non vincolante. Nella dichiarazione finale non vi è alcun accordo sostanziale né vengono posti obiettivi definiti per la riduzione delle emissioni.
- 10 *Usa*: Obama ritira a Oslo il premio Nobel per la pace.
- 11 *America Latina*: inizia la visita del presidente venezuelano, Hugo Chávez, all'Avana. Chávez incontra il presidente Raúl Castro per discutere delle relazioni Venezuela-Cuba e del futuro dell'Alleanza bolivariana, al cui vertice nei giorni successivi (13-14 dicembre) partecipano il presidente boliviano, Evo Morales, il presidente nicaraguense, Daniel Ortega, il ministro degli Esteri ecuadoregno, Fander Falconí e molti capi di stato e di governo latino-americani.

- 12 *Cina*: il presidente Hu Jintao visita Kazakistan e Turkmenistan per discutere con le autorità dei due paesi di questioni energetiche e di accordi commerciali per lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi. In Turkmenistan partecipa inoltre all'inaugurazione dell'oleodotto che trasporterà il petrolio estratto nella zona del Caucaso direttamente in Cina.
- 13 *Kazakistan-Iran*: inizia la visita del ministro del Commercio iraniano, Mehdi Ghazanfari, a capo di una delegazione commerciale, nella città di Šymkent. Il ministro incontra successivamente il primo ministro kazako e altri funzionari governativi per discutere di questioni energetiche e commerciali.
- 14 *Azerbaigian-Iran*: inizia la visita del ministro degli Esteri azero, Elmar Mammadyarov, a Tehran, dove incontrerà il presidente Mahmoud Ahmadinejad, il segretario del Consiglio supremo di sicurezza nazionale Saeed Jalili e il presidente del parlamento Ali Larijani per discutere di sicurezza regionale e dei rapporti politico-commerciali tra i due paesi.
- 14 *Libano*: il presidente libanese, Michel Suleiman, incontra a Washington Barack Obama. Al centro dell'incontro l'applicazione delle Risoluzioni Onu sul contrabbando di armi in Libano e le relazioni di questo con Israele.
- 14 *Golfo*: durante il vertice del Consiglio per la cooperazione nel Golfo in Kuwait prosegue l'intesa per la creazione di una moneta unica dell'area del Golfo. Quattro dei sei paesi membri del Consiglio (Arabia Saudita, Bahrain, Kuwait e Qatar) danno il via libera alla creazione nel 2010 di un Consiglio monetario, embrione della futura Banca centrale. Emirati Arabi e Oman non hanno aderito.
- 15 *Nato-Russia*: il segretario generale della Nato, Anders Fogh Rasmussen, è in visita a Mosca per discutere della questione Afghanistan e di quella del progetto dello scudo antimissile. Pur senza ottenere impegni da Mosca, l'incontro si caratterizza per i toni distensivi tenuti da entrambe le parti.
- 19 *Libano-Siria*: il primo ministro libanese, Saad Hariri, giunge a Damasco per una storica visita di riconciliazione, incontrando il presidente siriano, Bashar al Assad. La visita di Hariri era attesa sin dall'insediamento del nuovo governo libanese a novembre ed è stata favorita dall'Arabia Saudita. Il primo incontro ufficiale segna una svolta nelle relazioni tra i due paesi, che erano molto tese dal 2005: Saad Hariri aveva infatti accusato la Siria di essere coinvolta nell'uccisione dell'allora primo ministro Rafiq Hariri (padre di Saad).
- 19 *Caucaso e Asia centrale*: i presidenti di Bielorussia, Kazakistan e Russia si incontrano nella città di Almaty con i leader di Armenia, Kirghizistan, Tagikistan e Turkmenistan per discutere le questioni riguardanti l'imminente unione doganale che comprenderà Bielorussia, Kazakistan e Russia.

- 20 *Egitto-Russia*: il ministro degli Esteri russo, Sergej Lavrov, incontra in Egitto il ministro degli Esteri Ahmed Aboul Gheit e il presidente Hosni Mubarak per discutere delle relazioni economiche tra i due paesi e di temi strategici riguardanti la regione mediorientale. In particolare le due parti concordano sulla necessità di una risoluzione pacifica del contrasto tra le due fazioni palestinesi, Fatah e Hamas.
- 21 *Cina-Taiwan*: l'inviato cinese per Taiwan, Chen Yun-lin, incontra il delegato taiwanese, Chiang Pin-kung, per il quarto round di colloqui riguardanti la cooperazione economica tra i due paesi.
- 22 *Siria-Turchia*: il primo ministro turco, Recep Tayyip Erdoğan, incontra il primo ministro siriano, Muhammad Naji al Otari, per discutere degli accordi di cooperazione militare tra i due paesi.
- 24 *Azerbaigian-Turchia*: il ministro degli Esteri azero, Elmar Mammadyarov, incontra ad Ankara il ministro degli Esteri turco, Ahmet Davutoğlu, per discutere di questioni regionali: temi dell'incontro la soluzione del conflitto del Nagorno Karabakh tra Azerbaigian e Armenia e le relazioni energetiche, in particolare la costruzione del gasdotto Nabucco. La visita pone fine a una fase di freddezza determinata dall'avvicinamento tra Turchia e Armenia.
- 25 *Usa*: fallisce un attentato terroristico progettato da un cittadino nigeriano, Umar Farouk Abdulmutallab, legato a una cellula di Al Qaeda. In volo su un aereo con destinazione Detroit, proveniente da Amsterdam, viene fermato mentre cerca di far esplodere una piccola carica di esplosivo. Gli Stati Uniti chiedono il rafforzamento delle misure di sicurezza negli aeroporti internazionali e impongono restrizioni ai passeggeri dei voli diretti verso il territorio statunitense.
- 27/30 *Iran*: disordini e proteste si susseguono per diversi giorni. Alcuni siti web vicini ai riformisti iraniani descrivono questi scontri come i più sanguinosi dopo quelli seguiti alle contestazioni per i risultati delle elezioni presidenziali nel giugno precedente. Manifestazioni antigovernative con la partecipazione di decine di migliaia di dimostranti avevano accompagnato il 21 dicembre i funerali dell'influente Ayatollah Montazeri, voce critica verso il governo. Le proteste continuano nei giorni successivi, accompagnate dalla dura reazione del governo. Manifestazioni molto partecipate in diverse città iraniane avvengono anche il 27 dicembre, in occasione della ricorrenza religiosa dell'Ashura: gli scontri tra dimostranti e forze antisommossa registrano almeno 8 morti.